

ORATARTRE - 962

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

>SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

> 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : ORATARTRE

Codice del prodotto : 962

UFI : QUT1-F0RG-9002-2MXT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disincrostante

Uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : ORAPI.

Indirizzo : PARC INDUSTRIEL DE LA PLAINE DE L'AIN - 225 ALLEE DES CEDRES.01150.SAINT-VULBAS.FRANCE.

Telefono : 33-(0)4-74-40-20-20. Fax : 33-(0)4-74-40-20-21.

fds@orapi.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : 33-(0)1-45-42-59-59.

Società/Ente : INRS .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

Centro Antiveleni di: Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia); Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano) (H24) ; Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo); Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze); Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma); Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma); Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

>SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

> In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Corrosione della pelle, Categoria 1A (Skin Corr. 1A, H314).

Gravi lesioni oculari, Categoria 1 (Eye Dam. 1, H318).

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

> In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS05



GHS07

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC 231-595-7 ACIDO CLORIDRICO

EC 231-639-5 ACIDO SOLFORICO

Indicazioni di pericolo :

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P260 Non respirare la nebbia, i vapori.

P280 Indossare guanti, indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso.

ORATARTRE - 962

Consigli di prudenza - Reazione :

P303 + P361 + P353

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305 + P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P390

Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

>SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

> Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 7647-01-0 EC: 231-595-7 REACH: 01-2119484862-27 ACIDO CLORIDRICO	GHS05, GHS07 Dgr Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314 STOT SE 3, H335	B [1]	$10 \leq x \% < 25$
CAS: 7664-93-9 EC: 231-639-5 REACH: 01-2119458838-20 ACIDO SOLFORICO	GHS05 Dgr Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314	B [1]	$1 \leq x \% < 2.5$
CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 REACH: 01-2119970550-39 QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		$0 \leq x \% < 0.25$

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti :

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

>SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

> In caso d'esposizione per inalazione :

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

Se la respirazione è irregolare o si è arrestata, effettuare la respirazione bocca a bocca e chiamare un medico.

Consultare un medico in caso di disordini.

> In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

> In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o inzaccherati.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

ORATARTRE - 962

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Chiamare immediatamente un medico.

> In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

Non provocare il vomito.

> 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Vedi la sezione 11.

> 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Trattare in modo sintomatico.

> SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

Estintore a scegliere in funzione degli incendi circostanti.

> Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- cloruro d'idrogeno(HCl)

- idrogeno(H₂)

- cloro(Cl₂)

- ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Neutralizzare con un decontaminante alcalino, per esempio una soluzione acquosa di carbonato di sodio o simile.

In caso di inquinamento del suolo, dopo il recupero del prodotto con un materiale assorbente inerte e non combustibile, lavare con tanta acqua la superficie inquinata.

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

ORATARTRE - 962

>SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

> 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevedere delle docce di sicurezza e delle fontane oculari nelle officine in cui la miscela viene manipolata costantemente

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli abiti.

Non respirare i vapori, i fumi, la nebbia.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.

Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.

Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.

In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da fonti di calore, agenti atmosferici, umidità e gelo.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2019/1831, 2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm :	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm :	Notes :
7647-01-0	8	5	15	10	-
7664-93-9	0.05	-	-	-	-

- Belgio (Arrêté du 09/03/2014, 2014) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7647-01-0	5 ppm 8 mg/m ³	10 ppm 15 mg/m ³			
7664-93-9	0.2 mg/m ³			C	

- Francia (INRS - ED984 / 2019-1487) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
7647-01-0	-	-	5	7.6	-	-
7664-93-9	-	0.05t	-	3	-	-

- Svizzera(SUVAPRO 2017) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
7647-01-0	2 ppm 3 mg/m ³	4 ppm 6 mg/m ³		SSC

ORATARTRE - 962

7664-93-9	0.1 i mg/m ³	0.1 i mg/m ³		SSC
-----------	-------------------------	-------------------------	--	-----

- Italia (Decreto, 26/02/2004) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
7647-01-0	5 ppm 8 mg/m ³	10 ppm 15 mg/m ³			

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a breve termine.
0.1 mg of substance/m³

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
0.05 mg of substance/m³

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Lavoratori.

Inalazione.
Effetti locali a breve termine.
15 mg of substance/m³

Via d'esposizione:
Effetti potenziali sulla salute:
DNEL :

Inalazione.
Effetti locali a lungo termine.
8 mg of substance/m³

> Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua dolce.
0.0025 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua di mare.
0.00025 mg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti d'acqua dolce.
0.002 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Sedimenti marini.
0.002 mg/kg

Comparto ambientale:
PNEC : Impianto di trattamento delle acque reflue.
8.8 mg/l

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua dolce.
36 µg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua di mare.
36 µg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Acqua a rilascio intermittente.
45 µg/l

Comparto ambientale:
PNEC : Impianto di trattamento delle acque reflue.
36 µg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

ORATARTRE - 962

Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

> - Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- PVC (Polcloruro di vinile)

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN ISO 374-2

> - Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati, in particolare un camice e stivali. Questi indumenti dovranno essere mantenuti in buono stato e puliti dopo ogni uso.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

> - Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro consigliato: BE P

> SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

> Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH : 1.00
acido forte

Punto/intervallo di ebollizione : non precisato.

Intervallo del punto d'inflammabilità : non applicabile.

Pressione di vapore (50°C) : non specificata.

Densità : 1.1

Idrosolubilità : Diluibile.

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Temperatura di auto-inflammabilità : non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

ORATARTRE - 962

9.2. Altre informazioni

Colore: giallo pallido

>SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

> 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con basi.

Formazione di idrogeno per reazione con i metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- calore
- riscaldamento
- esposizione alla luce

> 10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- metalli
- agenti ossidanti
- basi
- ipoclorito di sodio
- agenti riducenti
- perossidi
- nitrati
- solfuri
- perclorati

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- cloruro d' idrogeno(HCl)
- idrogeno(H₂)
- cloro(Cl₂)
- ossidi di zolfo

>SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

> 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee irreversibili come una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma, dopo un'esposizione fino a tre minuti.

Le reazioni corrosive sono caratterizzate da ulcerazioni, sanguinamento, piaghe sanguinanti, alla fine di un periodo di osservazione di 14 giorni, con una decolorazione dovuta allo sbiancamento della pelle, delle zone d'alopecia e delle cicatrici.

Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Può provocare effetti irreversibili sugli occhi come lesioni del tessuto oculare o una grave degradazione della vista che non è totalmente reversibile in un periodo di osservazione di 21 giorni.

Le lesioni oculari gravi sono caratterizzate da distruzione della cornea, un' opacità persistente della cornea e un'inflammation dell'irite.

L'ingestione può causare gravi ustioni alla bocca, alla gola, al sistema digestivo, nonché un pericolo di perforazione dell'esofago e dello stomaco.

11.1.1. Sostanze

> Tossicità acuta :

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)

Per via cutanea :

DL50 > 5010 mg/kg

Specie : coniglio

QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES (CAS: 68424-85-1)

ORATARTRE - 962

Per via orale :
DL50 = 398 mg/kg
Specie : ratto
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)
Per via orale :
DL50 = 2140 mg/kg
Specie : ratto

> Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)
Corrosività :
Provoca serie bruciatura alla pelle.
OECD Guideline 404 (Acute Dermal Irritation / Corrosion)

> Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)
Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.
Guinea Pig Maximisation Test) :
Specie : altro

11.1.2. Miscela

Corrosione cutanea/irritazione cutanea :

La classificazione corrosiva si basa su un effetto estremo di pH.

>SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

> 12.1.1. Sostanze

QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES (CAS: 68424-85-1)
Tossicità per i pesci :
CL50 = 0.5 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Lepomis macrochirus
Durata di esposizione: 96 h

0,01 < NOEC <= 0,1 mg/l

Tossicità per i crostacei:
CE50 = 0.016 mg/l
Fattore M = 10
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

NOEC = 0.013 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days
OECD Guideline 211 (Daphnia magna Reproduction Test)

Tossicità per le alghe :
CEr50 = 0.049 mg/l
Fattore M = 10
Specie : Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

CE10 = 0.009 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Pseudokirchnerella subcapitata
Durata d'esposizione: 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

ORATARTRE - 962

ACIDO SOLFORICO ...% (CAS: 7664-93-9)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 794 mg/l
Durata di esposizione: 24 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 29 mg/l
Durata esposizione: 24 h
ISO 6341 15 (Water quality - Determination of the Inhibition of the Mobility of Daphnia magna Straus (Cladocera, Crustacea))

Tossicità per le alghe :

CEr50 > 50 mg/l
Durata d'esposizione : 24 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

ACIDO CLORIDRICO ...% (CAS: 7647-01-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 20.5 mg/l
Specie: Lepomis macrochirus
Durata di esposizione: 24 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.45 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.73 mg/l
Specie : Chlorella vulgaris
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

QUATERNARY AMMONIUM COMPOUNDS, BENZYL-C12-16-ALKYLDIMETHYL, CHLORIDES (CAS: 68424-85-1)

Biodegradazione : Rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

ORATARTRE - 962

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.
Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

>SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2019 - IMDG 2018 - ICAO/IATA 2020).

14.1. Numero ONU

3264

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN3264=LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S.
(acido cloridrico ...%, acido solforico ...%)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



8

14.4. Gruppo d'imballaggio

II

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	8	C1	II	8	80	1 L	274	E2	2	E

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	8	-	II	1 L	F-A, S-B	274	E2	Category B SW2	SGG1 SG36 SG49

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	8	-	II	851	1 L	855	30 L	A3 A803	E2
	8	-	II	Y840	0.5 L	-	-	A3 A803	E2

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

>SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

> - Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2020/217 (ATP 14)

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

ORATARTRE - 962

>SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

> Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

> Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Unique Formula Identifier

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

GHS05 : corrosione

GHS07 : punto esclamativo

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.